



Scrivo questo per *l'unica mia esperienza personale* di "persona rinviata a giudizio" a seguito di una serie di Querele iniziate nel 2003, che si è conclusa (in 1° grado) solo il **9 Luglio scorso, con la mia completa Assoluzione da tutti i Reati per i quali ero stato indagato. 5 anni**, per arrivare ad una "prima" **Sentenza**.

I problemi ambientali di Caselle *non possono attendere i tempi della Giustizia* e per questo, mi rivolgo a Lei.

Con questo documento illustrerò e/o cercherò di giustificare una serie di domande, che spero Lei, dott.ssa Italia Fortunati possa chiedere e sottoporre al comune in questione, che possa rispondere direttamente e/o anche tramite gli uffici interessati responsabili di queste eventuali inadempienze, come qui evidenziate.

## **1^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha applicato le "Direttive e le Norme di Attuazione" del Piano d'Area del Quadrante Europa ??**

In data 20.10.1999, con Delibera del Consiglio della Regione Veneto n° 69 veniva definitivamente approvato il Piano d'Area del Quadrante Europa, al quale ambito appartiene anche il Comune di Sommacampagna e alcune norme di detto P.A.Q.E. **sarebbero state** da applicare a difesa della popolazione di Caselle, azioni che invece **non sono state attuate**. Le principali N.T.A. che fanno riferimento a Caselle... sono:

### **Art. 04\_ Aeroporto.**

*La Provincia, di concerto con i Comuni di Sommacampagna, Villafranca e Verona e le autorità aeroportuali, per le aree comprese all'interno dell'impronta sonora, entro sei mesi dall'approvazione del presente piano di area, **predispone apposito progetto finalizzato all'attenuazione del fenomeno dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale in genere.***

**Sono trascorsi 9 anni e... ad oggi, ancora nessun intervento è stato mai reso efficace.**

### **Art. 05\_ Autostrade.**

*I Comuni prevedono **interventi finalizzati all'abbattimento degli inquinamenti e al miglioramento delle qualità insediative**, anche favorendo eventuali **rilocalizzazioni**. I Comuni, inoltre, mettono in atto attività e programmi diretti a favorire la **riconversione colturale delle aree agricole finitime il bordo autostradale**, finalizzato al **progressivo allontanamento di vigneti, orti e frutteti**.*

**A parte una "barrierina" antirumore alta 3 metri" lungo la "A4"... nulla di questo è stato attuato.**

### **Art. 10\_ Linea Ferroviaria ad Alta Velocità.**

*Il progetto della linea ferroviaria deve essere **corredato da uno studio di ecobilancio comparato per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera e dei costi di costruzione e gestione.***

**Ad oggi, il sottoscritto non è a conoscenza che sia... mai stato eseguito quanto qui previsto.**

### **Art. 46\_ Variazione della qualità dell'aria.**

*I Comuni in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, prevedono: omississ... b) **interventi protettivi a scala territoriale** (zone filtro, barriere arboree, etc.) volti ad impedire o ridurre l'impatto dei flussi inquinanti sugli insediamenti residenziali; omississ... e) l'individuazione delle aree anche di ridotta appezzatura da **adibire a verde incolto o produttivo con finalità di purificazione dell'aria e riequilibrio del microclima.***

**Ad oggi, il sottoscritto non è a conoscenza che sia... mai stato eseguito quanto qui previsto.**

### **Art. 47\_ Corridoi di difesa dall'inquinamento acustico.**

*I Comuni, d'intesa con le altre autorità competenti, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, provvedono, ai sensi dell'art. 6 Legge 447-1995 ad indicare le **operazioni più idonee a proteggere efficacemente la popolazione dall'inquinamento acustico.***

**Ad oggi, il sottoscritto non è a conoscenza che sia... mai stato eseguito quanto qui previsto.**

### **Art. 51\_ Ambiti prioritari per la protezione del suolo.**

*I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, attraverso apposito «regolamento di attenzione ambientale», definiscono le azioni di tutela del territorio.*

**Ad oggi, il sottoscritto non è a conoscenza che sia... mai stato elaborato questo regolamento.**

### **Art. 60\_ Zone boscate - i grandi alberi.**

*I Comuni, d'intesa con le altre autorità competenti, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area: omississ... b) definiscono eventuali **aree da destinare a bosco di nuovo impianto, a miglioramento dell'assetto naturalistico esistente**; Tali ambiti sono da **considerarsi prioritari nell'applicazione delle direttive CEE relative ad interventi di piantumazione finalizzati al miglioramento ambientale.***

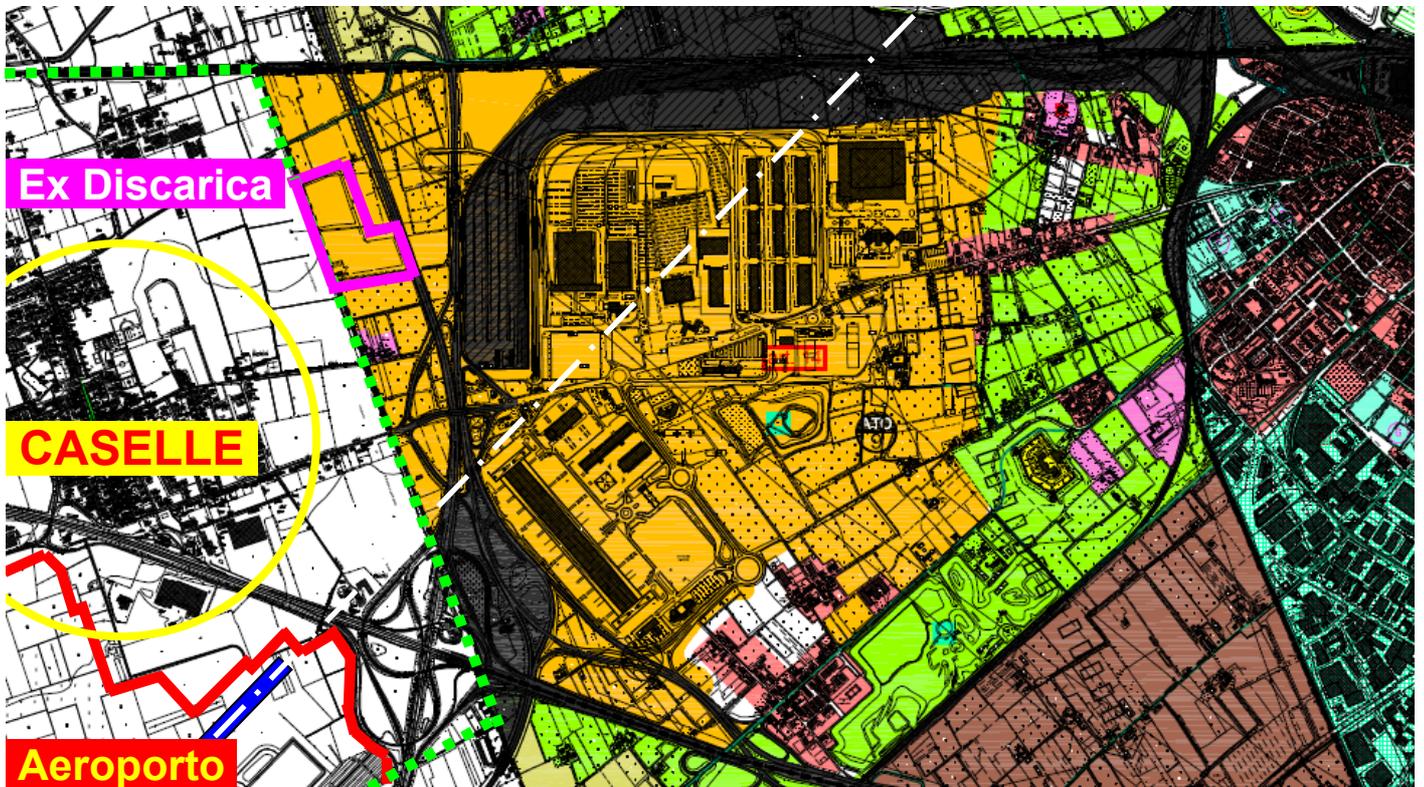
**Ad oggi, il sottoscritto non è a conoscenza che sia... mai stato eseguito quanto qui previsto.**

Le uniche risposte che, da Comune di Sommacampagna, ho ottenuto in tutti questi anni, sono state queste:

- A) Le direttive del PAQE, proprio perchè sarebbero direttive (per loro) non sarebbero stati obblighi di legge.
- B) Quando (a loro) denunciavo che l'inquinamento aumentava mi rispondevano: *stiamo facendo il possibile.*

## **2<sup>a</sup> Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha presentato Osservazioni al P.A.T. del Comune di Verona... a difesa dell'abitato di Caselle?**

Il comune di Sommacampagna confina **per tutto il suo lato Est** con il Comune di Verona ed in particolare il centro abitato di **Caselle** è confinante-adiacente con l'**Ambito Territoriale Omogeneo n° 09**, definito quale essere: "**Ambito della logistica e dell'innovazione**", e che proprio sul confine comunale, vede la presenza della **Ex Discarica della Canova**, che per quasi 20 anni è stata gestita dal Comune di Verona, creando dei disagi sicuramente ma anche dei **pesanti impatti ambientali** alla popolazione residente a Caselle.



### **Caselle e l'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n° 9 del P.A.T. di Verona.**

L'abitato di **Caselle**, situato nel comune di Sommacampagna, è posto a poche decine di metri dal confine comunale di Verona, adiacente ad una parte del territorio cittadino caratterizzato dall'essere appartenente all'**A.T.O. n° 9** del P.A.T. sul quale è stato edificato, il sistema delle aree denominato: "**Quadrante Europa**".

Dall'**Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei del P.A.T. di Verona**, ed in particolare dall'**A.T.O. n° 9**, traggio questi paragrafi (**in azzurro**) che commento con delle considerazioni personali, (**con colore nero**).

#### **Capitolo: ANALISI DESCRITTIVA DEL TERRITORIO**

*L'ATO n. 09 "Ambito della logistica e dell'innovazione", racchiusa tra grandi direttrici della mobilità, ferroviarie a nord (linea Milano - Venezia) e a est (Brennero), autostradali a sud (Autostrada A4 Milano - Venezia), ed il confine comunale con Villafranca di Verona ad ovest, è caratterizzata in funzione degli usi che la contraddistinguono. All'interno dell'ATO n. 09 trova sede il **Quadrante Europa**, complesso di strutture edilizie, infrastrutture e spazi aperti circostanti, ubicati nel settore nord - occidentale dell'ATO, organizzati per l'esercizio delle attività di logistica integrata, di direzione, di organizzazione e promozione delle attività di interscambio di tipo commerciale, relative a prodotti, beni e servizi.*

**Un banale errore**, va subito evidenziato in quanto il comune che **confina "ad ovest"** con l'A.T.O. n° 09 è il **Comune di SOMMACAMPAGNA**, e non, come qui erroneamente scritto, **il comune di Villafranca**, in quanto questo comune confina solo con l'ATO n° 10 e solo nella parte posta a Sud Ovest di Verona.

*Il territorio è **densamente urbanizzato**, sia per le funzioni specialistiche insediate, sia per la densità delle infrastrutture della mobilità (oltre a quelle sopra nominate, si ricordano il raccordo A4 - A22, parte della stessa A22 del Brennero, lo scalo ferroviario a servizio del Quadrante Europa, ecc ecc.)*

**Una dimenticanza**, va qui evidenziata ed è la dimenticanza della presenza della Ex Cava Canova, che ormai chiusa da più di 15 anni ancora non ha smesso di impattare negativamente con l'abitato di Caselle

Inoltre, l'ambito ATO n. 09 è **sulla direttrice dell'Aeroporto "Valerio Catullo"**, ubicato nel **Comune di Villafranca di Verona** a poca distanza dal confine comunale con Verona, e pertanto è assoggetto ai vincoli determinati dalle fasce di rispetto dei coni di volo.

Nuovamente l'errore di sbagliare comune. L'Aeroporto detto di Verona-Villafranca, sia come **Sede Legale** e per circa **l'80 % del sedime aeroportuale**, tutto questo, è ubicato nel comune di Sommacampagna.

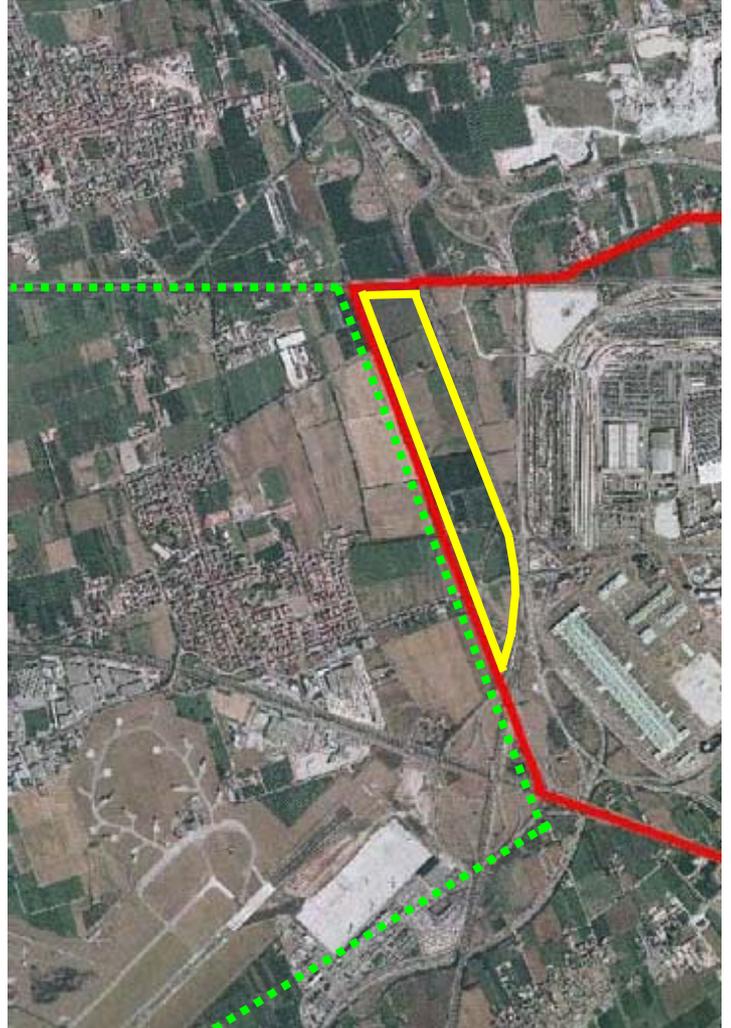
Sulla mappa nella pagina precedente, appare evidente che **nessun vincolo creato dalle fasce di rispetto dei "coni di volo" del vicino aeroporto** che interferiscono sul territorio comunale di Verona **sono state riportate sul PAT** e credo che questa mancanza **possa inficiare l'approvazione di detto strumento**, anche per i risvolti conseguenti agli impatti ambientali che l'Aeroporto Catullo crea sul comune di Verona.

*Malgrado l'intenso sviluppo che ha interessato e che interesserà l'ambito ATO n. 09, sono presenti ancora porzioni rurali del territorio, la cui riqualificazione consentirà, in particolare lungo una fascia a ridosso della ferrovia del Brennero comprendendo il Forte Gisella, di realizzare una zona di ammortizzazione e transizione tra la città consolidata e gli spazi più aperti, ecc, ecc.*

Nella parte ad **Est** dell'ATO n° 09, verso la città di Verona hanno determinato che sia realizzata una **zona di ammortizzazione** in un'area che non è compromessa da un'autostrada e da una tangenziale che dovrebbero essere interessate da fasce di rispetto al fine di realizzare opere di mitigazione ambientale e per la salvaguardia degli insediamenti dall'inquinamento atmosferico e da rumore come previsto all'art. 24 delle N.T.A. del P.A.T. di Verona

Ma dette **zone di ammortizzazione** e soprattutto **di salvaguardia** e di **mitigazione ambientale**, sono **mancanti ad Ovest** del Quadrante Europa, in **un'area posta** tra l'Autostrada del Brennero e il centro abitato di Caselle, come indicata in giallo nella mappa a fianco. (Mappa con il colore rosso evidenzia il perimetro dell'A.T.O. n° 09 e in verde il confine comunale di Sommacampagna).

Visto che ad **EST** del Quadrante Europa, il comune di Verona ha destinato una **zona di ammortizzazione**, perché un'idonea area (come indicata nel perimetro giallo) non è stata determinata anche ad **OVEST** del Quadrante a **protezione di Caselle?**



In merito a quanto scritto nel capitolo: **DEFINIZIONE DELLA MAPPA DELLE CRITICITÀ**, c'è scritto che *l'ambito risulta soggetto ad un eccessivo carico infrastrutturale e tecnologico* e per quanto scritto poi nel capitolo: **INDIVIDUAZIONE DELLE POLITICHE E STRATEGIE DEL PAT**, Il Piano:

- \_\_\_\_\_ prevede il **potenziamento** con ampliamento degli impianti ferroviari, l'**idonea dotazione di spazi di sosta e parcheggio** nell'area strategica del Quadrante Europa nell'ambito della logistica e del sistema produttivo veronese;
- \_\_\_\_\_ prevede l'**ampliamento dello scalo merci** ferroviario a seguito della dismissione dell'attuale nella zona della stazione di Porta Nuova;
- \_\_\_\_\_ prevede il **potenziamento degli svincoli di accesso alla Complanare**;
- \_\_\_\_\_ riserva tutta la fascia a est, a ridosso della ferrovia del Brennero, per la creazione di una **zona di ammortizzazione e transizione tra la città consolidata e gli spazi più aperti**.
- \_\_\_\_\_ prevede il **mantenimento del corridoio ecologico**, anche attraverso il **recupero delle cave**;
- \_\_\_\_\_ individua specifiche **misure compensative** per la mitigazione del fenomeno di **impermeabilizzazione** dei suoli e per il mantenimento dei **corridoi ecologici**, anche come **esternalità positive** legate all'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'intero Ambito;
- \_\_\_\_\_ prevede una specifica **norma** sul tema degli **elettrodotti**;

Visto l'Analisi descrittiva del Territorio dell'ATO n° 09; visto la definizione della Mappa delle Criticità; visto l'individuazione delle Politiche Strategiche del PAT, considerato che solo una piccola parte del territorio di Verona è ad **Ovest** dell'Autostrada del Brennero, sulla quale tra l'altro **insiste l'ex discarica del Comune di Verona**, perché queste aree non sono destinate a zone di **ammortizzazione**, di **mitigazione** e di **compensazione ambientale**, a **salvaguardia della qualità di vita** della popolazione residente di Caselle?

### **3^a Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non si è “mai accorto” della mancanza della V.I.A. dell’AEROPORTO e dell’INTERPORTO di Verona ??**

Un aspetto, molto più articolato, è la mancanza della sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale di molti progetti... relative a diverse opere sovra comunali... **che “impattano” negativamente su Caselle.**

Dal sito web del Ministero dell’Ambiente alla sezione V.I.A. – Valutazione di Impatto Ambientale è riportato l’elenco degli **Aeroporti** e degli **Interporti** che hanno chiesto (e quasi tutti)... anche ottenuto il **Decreto di Compatibilità Ambientale...** prima delle realizzazione delle opere e/o degli interventi sottoposti alla V.I.A.

Pro	Decr.	Data	Argomento	Proponente	Note
578	<a href="#">429</a>	09/06/08	Progetto di prolungamento della pista dell'aeroporto di Crotone	Società Aeroporto	Interlocutorio <b>negativo</b>
573	<a href="#">179</a>	09/04/08	Ristrutturazione dell'aeroporto di Pantelleria	Società ENAC	Positivo con Prescrizioni
572	<a href="#">144</a>	26/03/08	Ammodernamento dello scalo aeroportuale di Lampedusa	Società ENAC	Positivo con Prescrizioni
569	<a href="#">24</a>	28/01/08	Interventi di prima fase di sviluppo 2003-2007 dell’Aeroporto di Bari	Società Aeroporti Puglia	Positivo con Prescrizioni
545	<a href="#">507</a>	14/06/07	Interventi di riqualificazione dell’Aeroporto di Trapani - Birgi	Società AIRGEST	Positivo con Prescrizioni
543	<a href="#">398</a>	14/05/07	Sviluppo dell'aeroporto di Treviso in comune di Treviso (TV)	Società AER/TRE	Interlocutorio <b>negativo</b>
511	<a href="#">1104</a>	24/10/05	Potenziamento dell’Aeroporto di Taranto Grottaglie	Società SEAP S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
470	<a href="#">799</a>	21/09/04	Aeroporto Fontanarossa di Catania in comune di Catania	E.N.A.C.	Positivo con Prescrizioni
433	<a href="#">677</a>	04/11/03	Piano di Sviluppo Aeroportuale dell’Aeroporto Orio al Serio	S.A.C.B.O. S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
432	<a href="#">676</a>	04/11/03	Piano Generale di Sviluppo dell’Aeroporto di Firenze	Società A.d.F. S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
430	<a href="#">606</a>	06/10/03	Interporto di Catania	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
412	<a href="#">8066</a>	20/12/02	Aeroporto di Lametia Terme	E.N.A.C.	Positivo con Prescrizioni
			Aeroporto di Lametia Terme	E.N.A.C.	in parte <b>Negativo</b>
410	<a href="#">8064</a>	20/12/02	Centro intermodale di interscambio di merci di Tito	Società Lucandocks	Positivo con Prescrizioni
			Centro intermodale di interscambio di merci di Tito	Società Lucandocks	In parte <b>Negativo</b>
409	<a href="#">8063</a>	20/12/02	Interporto di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando	Consorzio ASI	Positivo con Prescrizioni
406	<a href="#">7902</a>	19/11/02	Progetto relativo all’Aeroporto "V. Magliocco" di Comiso	E.N.A.C.	Positivo con Prescrizioni
387	<a href="#">7459</a>	12/07/02	Interporto Valpescara nei comuni di Manoppello, Rosciano e Chieti	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
356	<a href="#">6917</a>	23/01/02	Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei"	Società Aeroporto S.A.T.	Positivo con Prescrizioni
355	<a href="#">6916</a>	23/01/02	Aeroporto di Genova "Cristoforo Colombo"	Aeroporto di Genova S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
343	<a href="#">6433</a>	24/09/01	Piano di Sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Perugia	SASE S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
315	<a href="#">5675</a>	21/12/00	Interporto di Termoli	Consorzio di Sviluppo Indust.	Positivo con Prescrizioni
314	<a href="#">5674</a>	21/12/00	Interporto di Bari	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
312	<a href="#">5672</a>	21/12/00	<b>Aeroporto "Gabriele D'Annunzio"</b>	<b>Società Valerio Catullo S.p.A.</b>	Positivo con Prescrizioni
310	<a href="#">5658</a>	12/12/00	Completamento dell'interporto merci di Novara	Società CIM S.p.A.	Positivo con Prescrizioni

294	<a href="#">5335</a>	26/09/00	Interporto di Frosinone	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
292	<a href="#">5333</a>	26/09/00	Interporto nella zona industriale di Tito	Società Lucandocks	<b>Negativo</b>
287	<a href="#">5126</a>	11/07/00	Aeroporto di Orio al Serio Comune di Bergamo	S.A.C.B.O. S.p.A.	Interlocutorio <b>Negativo</b>
281	<a href="#">4905</a>	24/05/00	Ristrutturazione e ampliamento aerostazione passeggeri di Cuneo	GEAC S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
261	<a href="#">4290</a>	03/12/99	Interporto di Orte da realizzarsi in Comune di Orte	Società Centro Merci di Orte	Positivo con Prescrizioni
260	<a href="#">4289</a>	03/12/99	Interporto Alpe Adria da realizzarsi in Comune di Cervignano del Friuli	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
259	<a href="#">4231</a>	25/11/99	Potenziamento dell'Aeroporto di Malpensa	SEA	Positivo con Prescrizioni
247	<a href="#">3808</a>	16/06/99	Interporto di Venezia	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
246	<a href="#">3807</a>	16/06/99	Piano regolatore portuale dell'aeroporto di Bologna	Società aeroporto	Positivo con Prescrizioni
239	<a href="#">3733</a>	18/05/99	Interporto di Bergamo Montello	SIBEM S.p.A.	Positivo con Prescrizioni
223	<a href="#">3557</a>	04/02/99	Interporto di Jesi da realizzarsi in Comune di Jesi	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
222	<a href="#">3556</a>	04/02/99	Interporto della Toscana Centrale da realizzarsi in Comune di Prato	Società Interporto	Positivo con Prescrizioni
112	<a href="#">2262</a>	31/10/95	Eliminazione Ostacoli Aeroporto Bari-Palese	MINISTERO TRASPORTI	Positivo con Prescrizioni

Da questo elenco appare evidente che... l'**Aeroporto Catullo** e... l'**Interporto** del **Quadrante Europa** sono mancanti, perché mai rilasciato il **Decreto di Compatibilità Ambientale** e perché mai sottoposti alla V.I.A.

Ma di questo elenco merita segnalare che la "Società Aeroporto Catullo S.p.A." con sede in **Via Aeroporto a Caselle di Sommacampagna**, ha **sottoposto alla V.I.A.** il progetto **per le opere civili dell'Aeroporto Militare di Montichiari-BS** (nel 1999) e poi (nel 2000) ha ottenuto il **Decreto di Compatibilità Ambientale** rilasciato dal Ministero dell'Ambiente con parere n° 5672 del 21/12/2000.

Per "accorgersi" che sia l'Aeroporto di Verona che l'Interporto del Quadrante Europa erano senza la V.I.A. bastava chiedere al Ministero dell'Ambiente. Richiesta che Sommacampagna, quanto pare... mai ha fatto.

In ogni caso, la non sottoposizione alla V.I.A. non è automatica perché è necessario ottenere un **Decreto di Esclusione dalla V.I.A.** e nel sito del Ministero dell'Ambiente non vi è nessun Aeroporto e/o Interporto che sia mai stato escluso dalla V.I.A. ad eccezione dell'Aeroporto di Cuneo, che pur avendo ottenuto il Decreto V.I.A. nel 2000, è stato escluso "con Decreto" da una nuova VIA, solo perché le opere e gli aumenti di traffico richiesti... erano temporanei... a causa delle Olimpiadi Invernali del 2006.

#### **4^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... ha sottoscritto un "Accordo di Concertazione" con l'Aeroporto Catullo... che è senza la V.I.A. ??**

In data 14 Febbraio 2008, a seguito di mie precise segnalazioni, supportate dall'intervento del Difensore Civico di Verona, dalla **Direzione Generale per la Salvaguardia dell'Ambiente, del Ministero dell'Ambiente** ho ricevuto una lettera **che evidenzia che l'Aeroporto Catullo è senza la Valutazione di Impatto Ambientale** in cui vi è scritto questa frase: **"In conclusione e con riferimento alle richieste e alle segnalazioni pervenute, si ritiene, sulla base di quanto osservato, che la struttura aeroportuale in questione deve essere sottoposta alla V.I.A. Nazionale"**.

Nonostante questa segnalazione, che se pur non inviata direttamente al Comune di Sommacampagna, mi sono premunito che fosse consegnata via e\_mail all'Assessore all'Urbanistica, e quindi di loro conoscenza, circa 20 giorni dopo, in data 7 marzo 2008, nonostante l'Aeroporto Catullo, sia mancante di Decreto di Compatibilità Ambientale, tra Aeroporto e Comune veniva sottoscritto un Accordo di Concertazione, finalizzato ad: **"approfondire e concordare con la Soc. Aeroporto Valerio Catullo le strategie di pianificazione comunale inerenti le aree poste in prossimità del sedime aeroportuale in frazione di Caselle"**.

Nuove aree che verranno interessate da: **"insediamenti di scala sovra-comunale", di tipo commerciale, direzionale e fieristico-espositivo ecc.**, che creeranno altri e nuovi imponenti flussi di traffico che aggraveranno la già precaria situazione ambientale che impatta negativamente su Caselle e di cui questo centro abitato **non ne ha alcun bisogno**, ma che sono utili solo al business dell'Aerostazione **che è senza V.I.A.**

Prima di chiudere questa domanda, devo ricordare, che se sono riuscito ad evidenziare la "Mancanza della Valutazione di Impatto Ambientale", **un insperato aiuto... l'ho ottenuto dal Difensore Civico** del Comune di Verona, che su mia precisa segnalazione, ha sollecitato e chiesto spiegazione al Comune di Verona in quanto socio della Società gestore dell'Aeroporto Catullo. In merito a questo aspetto, vorrei qui "ricopiare" parte della **Relazione del Difensore Civico**, che è stata illustrata nel Consiglio Comunale di Verona.

### **Aeroporto Valerio Catullo**

*Nel mese di novembre 2007 ho ricevuto, via e mail, un'istanza relativa alle problematiche legate all'ampliamento dell'Aeroporto Valerio Catullo. Un cittadino, residente nel Comune di Caselle di Sommacampagna richiedeva il mio intervento per verificare se i lavori di ampliamento dell'aeroporto fossero stati soggetti alla procedura di valutazione di impatto ambientale, per ottenere il decreto di compatibilità ambientale, così come previsto dal D.Lgs 152/2006. Ho subito informato il cittadino che la competenza in materia di procedura V.I.A. per la costruzione-ampliamento di aeroporti è di competenza o della Regione Veneto o del Ministero dell'Ambiente, a secondo dell'ampiezza dei lavori, pertanto l'istanza doveva essere rivolta al Difensore Civico della Regione Veneto. Ho ritenuto però opportuno segnalare all'Assessore alle Aziende Partecipate del Comune di Verona la vicenda in quanto il Comune è socio della Società Aeroporto Valerio Catullo S.p.a..*

*In data 14 febbraio 2008 il cittadino ha ricevuto, per conoscenza, nota del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente con cui veniva richiesto alla Società Aeroportuale l'invio della documentazione necessaria per la procedura della valutazione dell'impatto ambientale. Il citato Direttore Generale ha richiamato l'attenzione sulla necessità che lo studio di impatto ambientale contenga anche le informazioni relative a tutte le opere connesse necessarie all'operatività dell'aeroporto, con riferimento, ad esempio, alle nuove infrastrutture viarie, ferroviarie o agli adeguamenti delle stesse. Di ciò ho subito informato l'Assessore, che ha richiesto prontamente alla Società Aeroportuale informazioni e spiegazioni in merito alla nota ministeriale e alla mancata attivazione della procedura di V.I.A. La Società Aeroportuale, con propria successiva lettera, ha rassicurato il Comune circa l'invio di tutta la documentazione e cartografia inerente, così come richiesta dal Ministero.*

*Questo caso, da me trattato in quanto la mia competenza investe le questioni relative alle Aziende Partecipate, è emblematico per la dimostrazione di come i cittadini, anche riuniti in Comitati, possano essere propositivi nel far valere le ragioni della necessità della tutela ambientale.*

*Chi fosse interessato alla vicenda può navigare sul sito <http://www.vivicaselle.eu>*

## **5^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha presentato nessuna "Osservazioni alla V.I.A." dell'Autodromo del Veneto ??**

In data 5 Giugno 2008, presso il Comune di Sommacampagna (ma anche di Villafranca), ho depositato una lettera con prot. N° 0008956, avente questo oggetto: **Autodromo del Veneto – Trevenzuolo – VR Osservazione alla Valutazione di Impatto Ambientale** e con detta lettera segnalavo al Sindaco di Sommacampagna la necessità di presentare una Osservazione alla V.I.A. e così scrivevo:

Per quanto scritto nello Studio di Impatto Ambientale dell'Autodromo del Veneto, qualora questo fosse realizzato, si potrebbe generare un traffico di circa **tre milioni di passeggeri** che con una media di 150 pax/aereo creerebbero, tra decolli e atterraggi un **incremento dei voli di 20.000 aerei** con relativo **impatto ambientale** sulle popolazioni residenti nell'intorno aeroportuale e quindi ancora su Caselle e per questo motivo **ho quindi presentato due "Osservazioni al S.I.A."** dell'Autodromo del Veneto, queste:

### **[ - ] 1^ Osservazione:**

**In considerazione che l'Autodromo del Veneto (come risulta dal S.I.A.) creerà un incremento pari a circa 20.000 voli annui sull'Aeroporto Catullo, si osserva e si chiede, quali saranno gli "INTERVENTI di MITIGAZIONE AMBIENTALE" e di "COMPENSAZIONE AMBIENTALE" che la società Autodromo del Veneto S.p.A. intende PROPORRE e REALIZZARE a favore delle popolazioni residenti nell'intorno aeroportuale, prima dell'inizio dei lavori dell'Autodromo?**

### **[ - ] 2^ Osservazione:**

**Considerato che l'Aeroporto: Catullo di Verona, che l'Interporto del Quadrante Europa, (e altri insediamenti del Quadrante Europa) e che le due Autostrade "A22" e "A4", tutte queste infrastrutture sono... MANCANTI del Decreto di Compatibilità Ambientale, in quanto mai sottoposte alla V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale, si osserva e si chiede, se prima di creare nuovi impatti ambientali, quali l'Autodromo, non sia necessario procedere a predisporre un PROGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE sulle aree dell'intorno di queste infrastrutture, al fine di realizzare una serie di interventi atti a migliorare la qualità della vita dei residenti.**

Per le premesse, per le considerazioni e per le osservazioni come qui sopra espresse, si ritiene che detta opera, denominata "Autodromo del Veneto", **NON DEBBA ESSERE REALIZZATA**, se PRIMA non siano realizzati INTERVENTI di MITIGAZIONE AMBIENTALE e di opere di COMPENSAZIONE AMBIENTALE, il tutto inserito in un PROGETTO di "RISANAMENTO AMBIENTALE" che vada a coinvolgere i territori comunali di Villafranca e di Sommacampagna.

E' evidente che se la media dei passeggeri risulta essere di 100 per aereo, il numero dei voli che impatterebbero sul territorio di Caselle, invece di 20.000 **diventerebbero 30.000**, e quindi risulta incomprensibile il perché il comune di Sommacampagna **non si sia espresso** in merito al progetto denominato Autodromo del Veneto e ai conseguenti **impatti negativi sull'ambiente e sulla qualità di vita** degli abitanti di Caselle.

Come per il PAT di Verona, nemmeno per il SIA dell'Autodromo del Veneto il Comune di Sommacampagna si è espresso e/o ha agito a difesa della tutela dell'ambiente e della salute della popolazione di Caselle.

Queste mancanze di intervento evidenziano l'incapacità del Comune di Sommacampagna di tutelare la qualità della vita, l'ambiente e la salute pubblica delle popolazioni che **già subiscono impatti ambientali**.

## **6^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha chiesto che anche le Autostrade: "A22" e "A4" fossero sottoposte ad una Nuova V.I.A. ??**

Che l'Aeroporto: "Valerio Catullo" di Verona sia "mancante della Valutazione di Impatto Ambientale" e che quindi... non sia mai stato rilasciato un "Decreto di Compatibilità Ambientale", questo ormai è accertato, anche perché, "che detto Aeroporto doveva essere sottoposto alla V.I.A." questo è scritto in una lettera che ho ricevuto dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente allegata alla Denuncia-Esposto-Querela inoltrata presso la Procura della Repubblica.

Come ho scritto-segnalato nell'Esposto-Denuncia-Querela depositato presso la Procura della Repubblica di Verona, non solo l'Aeroporto **non è mai stato sottoposto alla V.I.A.** ma anche tutte le opere e le infrastrutture realizzate nel **Quadrante Europa**, ad avviso delle scrivente, sono mancanti di Valutazione di Impatto Ambientale, come lo sono le Autostrade: "**A22**" e "**A4**" che avrebbero dovuto richiedere la V.I.A. a causa dell'aumento del traffico, con conseguente aumento degli impatti inquinanti e danno alla salute pubblica.

Le due autostrade che impattano sull'abitato di Caselle non sono mai state sottoposte alla V.I.A. perché sono state costruite prima dell'emanazione di questa direttiva, ma è noto a tutti che il traffico, soprattutto in questi ultimi 8/10 anni, ha avuto un incremento notevole e quindi mi chiedo, questo aumento di traffico è una modifica sostanziale che incrementa l'inquinamento e che quindi doveva essere sottoposto alla V.I.A.

## **7^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha mai accertato anche le "altre responsabilità" conseguenti alla "mancanza di V.I.A." ??**

Al fine di comprendere eventuali altre responsabilità, da assegnare a singole persone, oltre al "soggetto proponente" che doveva presentare la richiesta di sottoposizione alla V.I.A. dei progetti, in data 12 Giugno 2008, avevo inviato all'A.N.C.E. - Associazione Nazionali Costruttori Edili, una e\_mail... questa:

**Da:** [contattaci@ance.it](mailto:contattaci@ance.it) [mailto:contattaci@ance.it]

**nvato:** giovedì 12 giugno 2008 15.21

**A:** Info Portale

**Oggetto:** Responsabilità dell'impresa in mancanza della V.I.A.

nome mittente: visitatore mail mittente: sandriben@tin.it

*Ad una impresa edile che svolga la propria attività in un cantiere il cui progetto non è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale, in quale eventuali responsabilità può essere coinvolta direttamente e/o indirettamente?*

Pochi giorni dopo, in merito quanto avevo scritto nella mia e\_mail, ho ricevuto una "celere" risposta, questa:

----- Original Message -----

**From:** [Legislazione Mercato Privato](#)

**To:** [SANDriben@tin.it](mailto:SANDriben@tin.it)

**Sent:** Wednesday, June 18, 2008 5:18 PM

**Subject:** I: Responsabilità dell'impresa in mancanza della V.I.A.

*I provvedimenti (titoli abilitativi edilizi in caso di opere private ovvero atti di approvazione dei progetti delle opere pubbliche) adottati senza la VIA, se prevista come obbligatoria, sono illegittimi ed in particolare annullabili per violazione di legge. Ciò è previsto attualmente dal D.Lgs. 152/2006 come modificato da ultimo dal D.Lgs. 4/2008 ed in precedenza è stato affermato anche dalla giurisprudenza (TAR Emilia Romagna, Parma, 21 maggio 2003, n. 279).*

*Pertanto il provvedimento è provvisoriamente efficace e lo diventa definitivamente se non viene presentato ricorso, su istanza di parte, entro gli ordinari termini di decadenza previsti per i ricorsi amministrativi.*

*Non è, invece, soggetto a termini di decadenza il potere di autoannullamento del provvedimento illegittimo da parte dell'amministrazione che lo ha adottato, sempre che ciò avvenga, ricorrendone i presupposti, entro un "termine ragionevole" (art. 21 nonies, Legge 241/90).*

Ciò premesso, si evidenzia che la responsabilità per la mancata acquisizione della VIA è del committente l'opera, pubblica o privata, che per legge deve presentare domanda di valutazione di impatto ambientale ma è possibile individuare un profilo di responsabilità anche in capo all'impresa appaltatrice dei lavori per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi, in caso di annullamento del provvedimento che ha approvato il progetto sprovvisto di VIA. In tal caso, l'opera, o la parte di essa, realizzata risulterebbe senza titolo autorizzatorio con conseguente applicazione delle sanzioni del titolo IV, capo II del Testo Unico Edilizia che in base all'art. 27 del medesimo T.U. sono applicabili al titolare del permesso, al committente, al costruttore ed al direttore dei lavori.

*Distinti saluti.* ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili - Direzione Legislazione Mercato Privato - Via G.A. Guattani, 16 - 18 - 00161 ROMA

**Considerato** che i **Soggetti da indagare**, non sarebbero solo i **Proponenti del progetto**, (come credevo) ma anche il **Titolare del permesso a costruire**, il **Committente**, il **Costruttore** e il **Direttore dei Lavori**, e che spesso questi soggetti sono incaricati dagli stessi Enti che dovrebbero controllare e/o verificare la qualità dei progetti sottoposti alla V.I.A. che creeranno altri problemi ambientali e sanitari su Caselle, **credo che tutto questo vada segnalato ed evidenziato...** per gli opportuni provvedimenti del caso.

## **8^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha mai chiesto che la Legge 447-1995 ... fosse effettivamente applicata dall'Aeroporto ??**

La Legge n° 447 del 26 Ottobre 1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico (Gazzetta Ufficiale 30 ottobre 1995, n. 254, S.O.) al comma 1 dell'Art. 9 e al comma 5 dell'Art. 10 prevede:

*Art. 9. (Ordinanze contingibili ed urgenti) 1. Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente il sindaco, il presidente della provincia, il presidente della giunta regionale, il prefetto, il Ministro dell'ambiente, secondo quanto previsto dall'art. 8 della legge 3.3.1987 n. 59, e il Presidente del Consiglio dei ministri, nell'ambito delle rispettive competenze, con provvedimento motivato, possono ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di contenimento o di abbattimento delle emissioni sonore, inclusa l'inibitoria parziale o totale di determinate attività. Nel caso di servizi pubblici essenziali, tale facoltà è riservata esclusivamente al Presidente del Consiglio dei ministri.*

*Art. 10. (Sanzioni amministrative) 5. In deroga a quanto previsto ai precedenti commi, le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture ivi comprese le autostrade, nel caso di superamento dei valori di cui al comma 2, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Essi devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi e sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 5 per cento dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse per l'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore.*

Se l'Aeroporto, solo in questi ultimi 7/8 anni dovesse aver speso circa 50 milioni di Euro per la manutenzione e il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali, dove sarebbero stati spesi circa 2,5 milioni per interventi di contenimento ed abbattimento del rumore?

## **9^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non si è mai interessato affinché l'I.R.E.S.A. (Art. 90 L. 342-2000) ... fosse applicata ??**

Prima, per dovere di cronaca, è da segnalare che anche lo Stato in ordine ai Tributi di pertinenza Regionale si è totalmente disinteressato in merito alla permanente inapplicabilità dell'I.R.E.S.A., (imposta regionale sulle immissioni sonore degli aeromobili) istituita dall'art. 90 della legge 21 novembre 2000, n. 342 e questa inapplicabilità è conseguente della mancata emanazione, da parte del Ministro delle Finanze, del decreto che avrebbe dovuto stabilire le modalità applicative di detta imposta.

Una imposta regionale che a decorrere dall'anno 2001 sarebbe stata istituita affinché il suo gettito fosse destinato prioritariamente al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico e al disinquinamento acustico e all'eventuale indennizzo delle popolazioni residenti delle zone A e B dell'intorno aeroportuale come definite dal decreto del Ministro dell'ambiente del 31 ottobre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1997.

Una imposta che era (anzi sarebbe stata) dovuta ad ogni Regione o Provincia autonoma, per ogni decollo ed atterraggio degli aeromobili civile negli aeroporti civili, che le società aeroportuali incassano come "sostituto di Imposta" ma che non vengono impiegati a difesa della salute pubblica contro gli inquinamenti.

Visto che è dal 2001 che gli aeroporti incassano questi soldi e che rimangono nelle loro tasche, senza che delle opere di disinquinamento siano mai eseguite, perché il comune non si è attivato in tutte le sedi possibili per, ottenere lo stesso, gli interventi di mitigazione degli impatti ambientali?

## **10^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non ha chiesto la V.I.A. pur in presenza di “modifiche sostanziali” alle “procedure di decollo” ??**

In data 8.11.2006 con Delibera n° 70 di Consiglio Comunale il Comune di Somma campagna ha approvato le: *Linee guida per l'approvazione della procedura antirumore e delle Curve Isofoniche dell'Aeroporto "Catullo" ai sensi della Legge 447/95*, nella quale delibera si può leggere:

*Quattro anni fa tutti i decolli ed gli atterraggi avvenivano da Villafranca. Successivamente l'aeroporto Catullo si è fatto approvare dall'ENAC alcune procedure di decollo verso Verona, perché nel frattempo i militari avevano dato in gestione la pista di rullaggio, che consentiva di decollare verso Verona utilizzando un'altra pista, permettendo un maggior numero di voli ed uno sviluppo dell'aeroporto stesso.*

*I decolli verso Verona comportano un impatto abbastanza pesante sulla frazione di Caselle.*

*Ricordando che il Consiglio Comunale è chiamato a dare una linea guida al proprio rappresentante in seno alla Commissione, precisa che questo rumore andrà ad incrementare il rumore già presente nella frazione di Caselle per l'autostrada e per il traffico locale. Ciò comporterà uno studio particolareggiato, per effettuare un risanamento acustico della zona: si andrà a verificare quanto incidono in percentuale i rumori derivanti dall'aeroporto, dall'autostrada e da altri sistemi di trasporto ed ogni servizio, per la propria competenza, dovrà contribuire al risanamento acustico.*

Ad oggi, sul centro abitato di Caselle, non è stato ancora effettuato nessun studio particolareggiato sugli impatti ambientali e conseguentemente non c'è stato nessun progetto di risanamento acustico, ma pur avendo dichiarato in delibera che queste nuove procedure di decollo avrebbero incrementato il rumore già presente a Caselle, queste nuove procedure (ma nemmeno le preesistenti) sono mai state sottoposte alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Eppure la Legge sulla V.I.A. è chiara, non solo vanno sottoposte, preventivamente alla V.I.A. i progetti che possono alterare le condizioni dell'ambiente, ma anche la modifica delle procedure e/o l'aumento del traffico che possa creare effetti ed impatti sull'ambiente.

## **11^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non applica mai la Direttiva 2003/4/CE ... inerente le informazioni relative all'ambiente ??**

L'Unione europea fissa norme per garantire la **libertà di accesso alle informazioni** relative all'**ambiente in possesso delle autorità pubbliche e la diffusione delle medesime**; stabilisce inoltre le condizioni fondamentali e le modalità pratiche in base alle quali tali informazioni devono essere rese disponibili.

Tutto questo è stabilito nella direttiva [2003/4/CE](#) di cui traggio alcuni paragrafi:

(1)  
*Un rafforzamento dell'accesso del pubblico all'informazione ambientale e la diffusione di tale informazione contribuiscono a sensibilizzare maggiormente il pubblico alle questioni ambientali, a favorire il libero scambio di opinioni, ad una più efficace partecipazione del pubblico al processo decisionale in materia e, infine, a migliorare l'ambiente.*

(8)  
*È necessario garantire che qualsiasi persona fisica o giuridica abbia il diritto di accedere all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche o per conto di esse senza dover dichiarare il proprio interesse.*

(9)  
*È altresì necessario che le autorità pubbliche mettano a disposizione del pubblico e diffondano l'informazione ambientale nella massima misura possibile, in particolare ricorrendo alle tecnologie d'informazione e di comunicazione. È opportuno tener conto dell'evoluzione futura di dette tecnologie nell'ambito delle relazioni sulla direttiva e in sede di revisione della stessa.*

(10)  
*La definizione di "informazione ambientale" dovrebbe essere chiarita per comprendere l'informazione, in qualsiasi forma, concernente lo stato dell'ambiente, i fattori, le misure o le attività che incidono o possono incidere sull'ambiente ovvero sono destinati a proteggerlo, le analisi costi-benefici e altre analisi economiche usate nell'ambito di tali misure o attività, nonché l'informazione sullo stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, i siti e gli edifici di interesse culturale, nella misura in cui essi siano o possano essere influenzati da uno qualsiasi di questi elementi.*

(13)  
*L'informazione ambientale dovrebbe essere messa a disposizione dei richiedenti il più presto possibile e in tempi ragionevoli tenendo conto di un eventuale termine specificato dal richiedente.*

Perché le informazioni relative agli impatti creati all'ambiente sul territorio di Caselle, dalle Autostrade, dalle Ferrovie, dalle Tangenziali, dal Quadrante Europa e dall'Aeroporto non vengono messe a disposizione dei cittadini che abitano in questo centro abitato subissato da tutti i tipi di inquinamenti?

## **12^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non presenta delle Osservazioni al “Piano d’Azione contro il rumore dell’Autostrada A22” ??**

Il 1° Luglio scorso, l’Autostrada del Brennero ha annunciato che ha predisposto il “**Piano d’Azione per la gestione del rumore ambientale**” in ottemperanza al decreto legislativo n. 194/2005 (di recepimento della direttiva europea 2002/49/CE, detta "Environmental Noise Directive", END).

Chiunque entro 45 giorni dalla pubblicazione dell’avviso sulla stampa, può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta, ma credo che il Comune di Sommacampagna non farà assolutamente nulla.

Della direttiva europea 2002/49/CE, vorrei evidenziare questi brani.

### *La mappatura acustica strategica*

*Una mappa acustica strategica permette la determinazione globale dell’esposizione al rumore in una zona esposta a varie sorgenti di rumore e la definizione di previsioni generali per questa zona.*

### *I piani di azione*

*I piani di azione mirano a gestire i problemi di inquinamento acustico e i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione. Devono soddisfare i requisiti minimi di cui all’allegato V della direttiva.*

*Le misure dei piani di azione sono lasciate a discrezione delle autorità competenti, ma devono corrispondere alle priorità che possono derivare dal superamento dei valori limite pertinenti o di altri criteri scelti dagli Stati membri e sono applicate in particolare alle zone più importanti determinate dalla mappatura strategica. Entro il 18 luglio 2005 gli Stati membri rendono pubbliche le informazioni relative alle autorità e agli enti responsabili dell’elaborazione e, se del caso, dell’adozione dei piani di azione.*

*Entro il 18 luglio 2008, devono essere elaborati i piani di azione per gli assi stradali principali su cui transitano più di 6 milioni di veicoli l’anno, gli assi ferroviari principali su cui transitano più di 60 000 convogli l’anno, gli aeroporti principali e gli agglomerati urbani con più di 250 000 abitanti. Entro il 18 luglio 2013 si devono stabilire piani di azione per tutti i grandi agglomerati e gli aeroporti, gli assi stradali e ferroviari principali.*

*I piani di azione sono rielaborati ogni qualvolta sviluppi sostanziali si ripercuotono sulla situazione acustica esistente e, in ogni caso, ogni cinque anni.*

### *Informazione del pubblico*

*Gli Stati membri provvedono affinché sia realizzata una consultazione pubblica e i suoi risultati siano esaminati, prima dell’adozione dei piani d’azione.*

*Gli Stati membri provvedono affinché le mappe acustiche strategiche e i piani di azione siano resi accessibili al pubblico conformemente agli allegati IV e V della direttiva [2002/49/CE](#) e alle disposizioni della direttiva concernente [la libertà di accesso all’informazione in materia di ambiente](#).*

## **13^ Domanda: Perché il Comune di Sommacampagna... non chiede notizie in merito anche ad eventuali “Piani d’Azione contro il rumore” che dovrebbero essere predisposti dall’Autostrada “A4”, dalla Ferrovia e dall’Aeroporto ??**

**Entro il 18 luglio** prossimo, cioè entro domani, anche l’Autostrada Serenissima “A4”, la Ferrovia: Milano-Venezia, la Tangenziale Ovest di Verona e anche l’Aeroporto Catullo, avrebbero dovuto presentare *I piani di azione per gestire i problemi di inquinamento acustico e i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione*, ma ad oggi, al sottoscritto questo non risulta essere stato realizzato.

Perché quindi pur in presenza di tutti questi tipi di inquinamento, di tutte queste infrastrutture, che impattano negativamente su Caselle, il Sindaco di somma campagna non agisce e non interviene mai a difesa della salute della popolazione residente in prossimità di queste opere sovra comunali?

Il comune di Sommacampagna è interessato dagli impatti negativi di tutte queste opere sovracomunali, che per la maggior parte si concentrano su Caselle creando una situazione ambientale molto critica e che andrà a peggiorare ancora di più con la nuova Ferrovia TAV, con la nuova Autostrada denominata: Sistema delle Tangenziali Lombardo Venete, con il nuovo Casello Autostradale previsto nell’incrocio autostradale tra la A22 e la A4 a servizio dell’Aeroporto e con l’ampliamento e il potenziamento dell’Aeroporto Catullo.

Caselle non ha un “singolo” problema ambientale da risolvere, ne ha vari e di diversi e di tutti i tipi che sono collegati al sistema dei trasporti, ad esclusione di quello creato dalle navi. Poi ha tutto, compreso gli aerei militari che sono tornati a volare sull’Aeroporto. A tutto quello che c’è... dell’altro vogliono ancora realizzare.

L’unica Ordinanza emessa dal Sindaco è stata quella di vietare il traffico delle auto non catalizzate sulle strade comunali, il cui inquinamento potrebbe essere pari solo ad un uno per cento di tutto l’inquinamento che impatta sull’abitato di Caselle. Dimenticavo il territorio di Caselle è interessato anche da inquinamento elettromagnetico prodotto da due elettrodotti ad Alta Tensione che impattano sul territorio della frazione.

Di domande, **da sottoporre al Prefetto**, ne avrei delle altre, ma per ora riepilogo solo queste, che credo siano sufficienti ad illustrare la **grave situazione ambientale** che impatta su Caselle di Sommacampagna:

**1^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha applicato le “Direttive e le Norme di Attuazione” del Piano d’Area del Quadrante Europa ??**

**2^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha presentato Osservazioni al P.A.T. del Comune di Verona... a difesa dell’abitato di Caselle?**

**3^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non si è “mai accorto” della mancanza della V.I.A. dell’AEROPORTO e dell’INTERPORTO di Verona ??**

**4^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... ha sottoscritto un “Accordo di Concertazione” con l’Aeroporto Catullo... che è senza la V.I.A. ??**

**5^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha presentato nessuna “Osservazioni alla V.I.A.” dell’Autodromo del Veneto ??**

**6^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha chiesto che anche le Autostrade: “A22” e “A4” fossero sottoposte ad una Nuova V.I.A. ??**

**7^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha mai accertato anche le “altre responsabilità” conseguenti alla “mancanza di V.I.A.” ??**

**8^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha mai chiesto che la Legge 447-1995 ... fosse effettivamente applicata dall’Aeroporto ??**

**9^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non si è mai interessato affinché l’I.R.E.S.A. (Art. 90 L. 342-2000) ... fosse applicata ??**

**10^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non ha chiesto la V.I.A. pur in presenza di “modifiche sostanziali” alle “procedure di decollo” ??**

**11^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non applica mai la Direttiva 2003/4/CE ... inerente le informazioni relative all’ambiente ??**

**12^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non presenta delle Osservazioni al “Piano d’Azione contro il rumore dell’Autostrada A22” ??**

**13^ Domanda:**

**Perché il Comune di Sommacampagna... non chiede notizie in merito anche ad eventuali “Piani d’Azione contro il rumore” che dovrebbero essere predisposti dall’Autostrada “A4”, dalla Ferrovia e dall’Aeroporto ??**

Come ho già accennato, oltre alle opere infrastrutturali **esistenti** che oggi “impattano su Caselle”, queste:

Ferrovia Milano-Venezia	Autostrade A22 e A4	Tangenziale Ovest di VR	Cave di ghiaia
Incrocio di due autostrade	Quadrante Europa	ex Discarica della Canova	Aeroporto Catullo

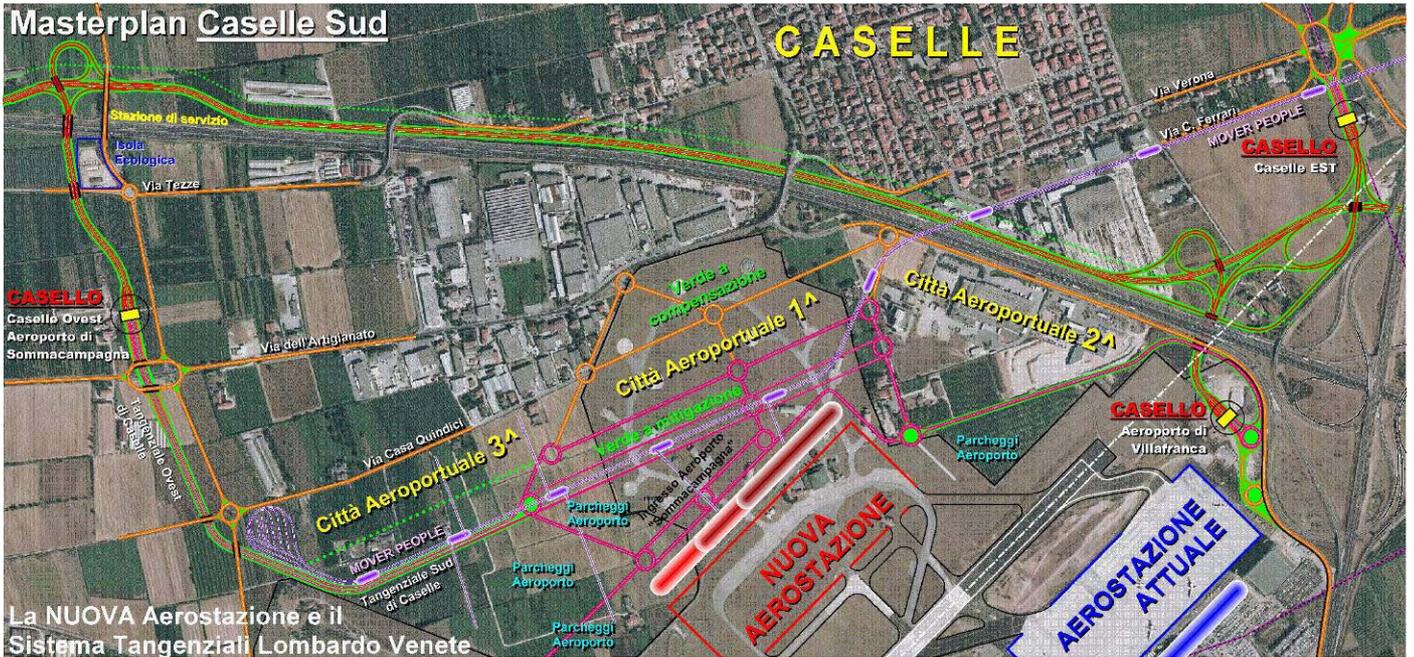
il territorio della parte Est del Comune e quindi ancora il centro abitato di Caselle... **sarà interessato da:**

Seconda Pista Aeroporto	Nuova pista rullaggio	Nuovi piazzali x sosta aerei	Nuovo Casello A22
Nuova Autostrada (la 3^)	Discarica rifiuti Industriali	Ampliamento cave esistenti	4 Binari della T.A.V.
Nuovi centri commerciali	Nuovi centri Direzionali	Nuove insediamenti ricettivi	Ampliamento Q.E.

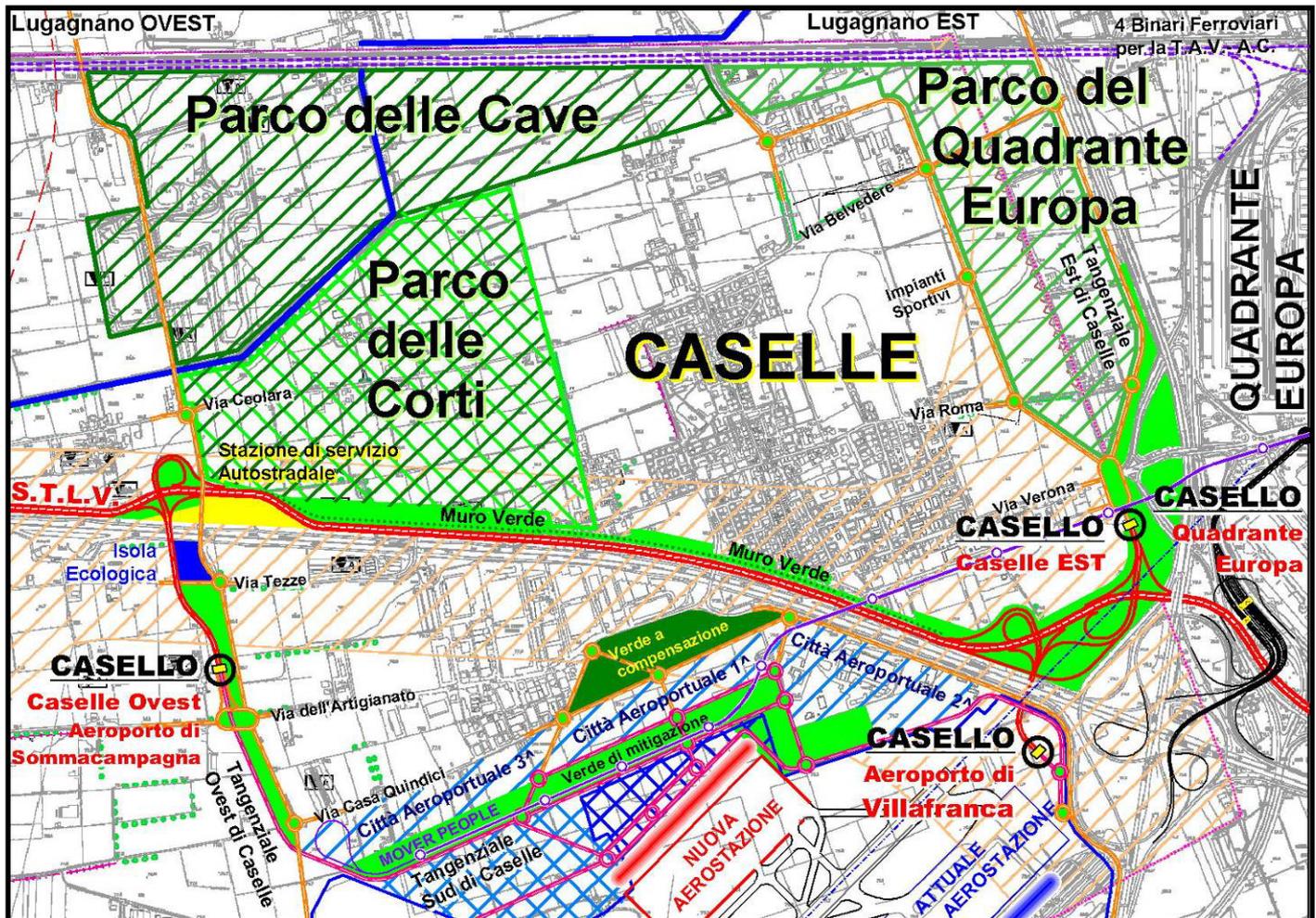
E tutto questo accade e accadrà anche in conseguenza di scelte urbanistiche attuate e decise dal comune di Sommacampagna che così andranno ad aggravare definitivamente la già precaria situazione ambientale che impatta sul centro abitato di Caselle a causa di tutti gli inquinamenti generati da queste infrastrutture.

Un Comune Sommacampagna, che non ha mai chiesto la Valutazione di Impatto Ambientale dell’Aeroporto

Se proprio delle nuove infrastrutture dovessero essere necessarie da insediare nel territorio di Caselle, tutte queste ad eccezione della Ferrovia T.A.V. dovrebbero essere concentrate nella parte Sud dell'abitato di Caselle il più lontano possibile dalle attuali aree residenziali, come ipotizzato in questa soluzione:

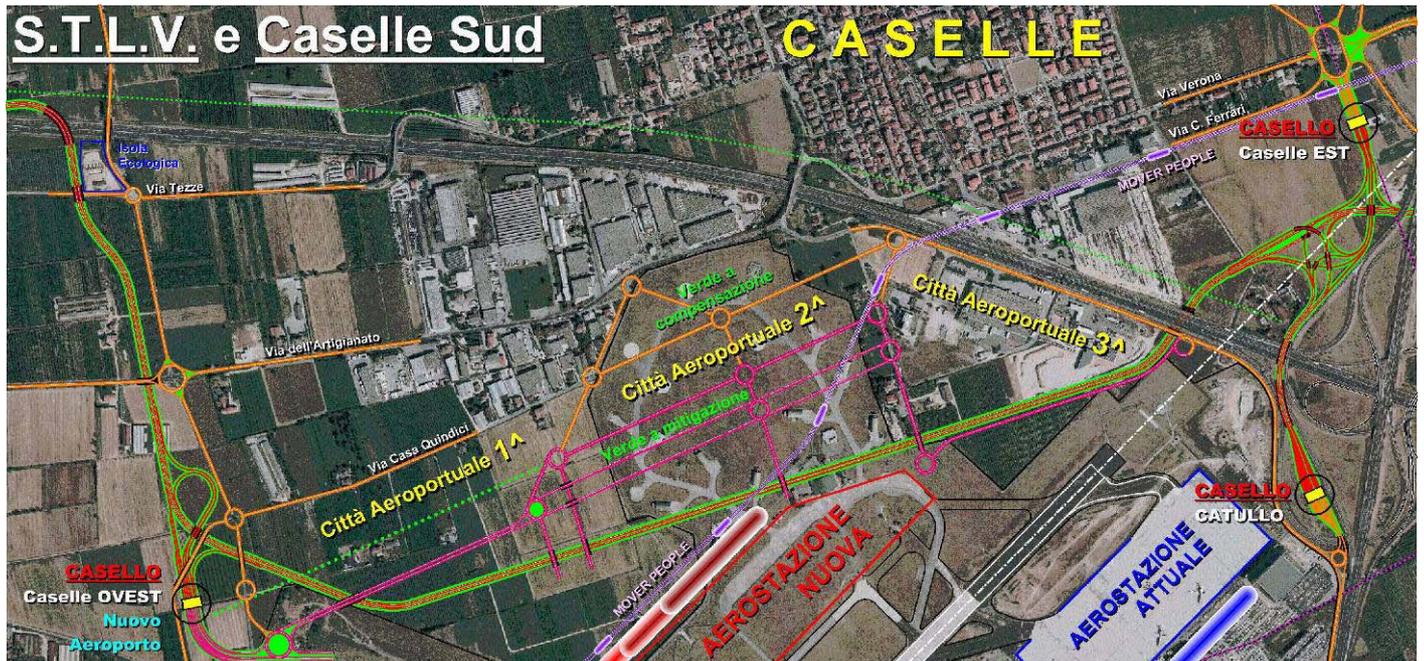


In questo modo nella parte a nord dell'Autostrada A4, e quindi nella parte residenziale di Caselle e nel suo intorno potrebbero essere realizzate opere di mitigazione e di compensazione ambientale e a difesa della qualità della vita della popolazione residente, alcuni dalla nascita, come il sottoscritto.



Se il "nuovo che avanza" fosse concentrato a Sud di Caselle, nella parte a Nord, potrebbero essere attuate una serie di azioni finalizzate a diminuire gli impatti ambientali, i cui costi siano da imputare per il rispetto di una direttiva della comunità Europea a: "chi inquina paga" e che quindi le spese per queste opere di mitigazione e di compensazione siano sostenute da Aeroporto, Autostrade e qualsiasi altro gestore che possa creare con loro opere impatti sull'ambiente e sulla qualità di vita di Caselle.

La soluzione ideale, che potrebbe contribuire a generare minori impatti ambientali su Caselle, sarebbe questa altra proposta, che prevede che anche la nuova Autostrada, denominata Sistema delle Tangenziali Lombardo Venete (in breve S.T.L.V.) sia da far transitare in aderenza alla nuova Aerostazione del Catullo che sarebbe l'ipotesi di tracciato più lontana da Caselle, in aree che sono già degradate come ambiente.



## Conclusioni:

Queste domande, come sopra riportate, evidenziano (a mio avviso) una serie di mancanze e/o evidenti segnali di disinteresse del Comune di Sommacampagna, in merito alla risoluzione degli impatti ambientali che creano problemi al centro abitato di Caselle e alla popolazione qui residente.

Questa mia segnalazione si ricollega al **potere di ordinanza del Sindaco** ex articoli 50, comma 5°, e 54, comma 2°, del Decreto Legislativo n° 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) **che a mio avviso avrebbe dovuto agire a difesa della salute pubblica degli abitanti di Caselle e del loro ambiente**, gravemente danneggiata/to per la mancanza della sottoposizione alla V.I.A. di progetti di opere che impattano negativamente sulle aree contermini all'Aeroporto e quelle poste in prossimità dell'incrocio delle due autostrade.

*Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale; egli, pertanto, è legittimato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ad emanare ordinanze contingibili ed urgenti in presenza o meglio per far fronte ad un pericolo imminente ed attuale.*

*In alcuni casi, però, il comma 8 dell'articolo 54 del d.lgs 267/2000 individua anche il Prefetto come organo statale competente ad emanare ordinanze contingibili ed urgenti. Ciò può avvenire quando il Sindaco omette di adottare tali ordinanze e così la legge accorda all'autorità Prefettizia il potere sostitutivo attraverso la nomina di un commissario che agisce, in forma diretta ed a spese dell'ente, per l'adempimento delle funzioni stesse.*

*L'articolo 50, comma 5°, D.Lgs. 267/2000 si collega con l'articolo 54 del D.Lgs. 267/2000 il quale al comma 2° dispone che il Sindaco, nella qualità di ufficiale del Governo, può adottare provvedimenti contingibili ed urgenti con lo scopo, la finalità di reprimere e prevenire pericoli che minacciano la pubblica incolumità.*

**Tutto ciò premesso  
sono a chiedere:**

**Un intervento urgente del Prefetto di Verona**

...

affinchè, a causa di **inadempienze** del Sindaco di Sommacampagna, "se provate" e ai sensi del comma 8 dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000 **sia... nominato un Commissario Straordinario Prefettizio** che possa agire "a difesa della Salute" della popolazione di Caselle e che possa controllare e verificare tutti i progetti da sottoporre alla **Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** e/o alla **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ma anche alla **Valutazione Ambientale Acustica (V.I.A.)** di cui al Decreto A.R.P.A.V. del 29.1.2008 **che possano creare impatti negativi al centro abitato di Caselle.**

Se fosse nominato un:  
**Commissario Straordinario per l'Ambiente**  
che il Prefetto avesse da incaricare  
oltre ad ottenere delle risposte alle 13 domande,  
chiederei un Suo preciso intervento  
per arrivare ad ottenere questi risultati, a favore della qualità di vita di Caselle:

#### **Punti da 01 a 03**

In aderenza alla nuova Ferrovia T.A.V. non siano realizzate nuove strade di scorrimento di qualsiasi tipo.  
In aderenza alla nuova Ferrovia T.A.V. siano interrati i due Elettrodotti che oggi impattano l'area di Caselle.  
Non approvare nuove cave di ghiaia "di prestito" per realizzare il "rilevato" della nuova Ferrovia T.A.V.

#### **Punti da 04 a 06**

Nessun ampliamento e/o potenziamento degli insediamenti del Quadrante Europa ad Ovest della "A22".  
Le aree ad Ovest del Q.E. destinarle a Verde di protezione e a Boschi di Pianura come standard per il Q.E.  
Il Verde e/o i Boschi di Pianura da realizzarsi a totale spese della A22, della Tangenziale Ovest e del Q.E.

#### **Punti da 07 a 09**

A nord della A4 nessun nuovo insediamento direzionale, commerciale, alberghiero e produttivo-artigianale  
A nord della A4 si potrà permettere le destinazioni di cui sopra, ma solo per attività esistenti in dismissione.  
A nord della A4 solo insediamenti residenziali, parchi pubblici, impianti sportivi e commerciali, per residenti.

#### **Punti da 10 a 12**

A sud della A4 non realizzare il Nuovo casello Autostradale della "A22" a servizio dell'Aeroporto Catullo  
A sud della A4 far transitare e realizzare la nuova autostrada S.T.L.V. con due Caselli dedicati all'Aeroporto  
A sud della A4 realizzare una Tangenziale Sud di caselle che vada a collegarsi con una Tangenziale Est.

#### **Punti da 13 a 15**

La nuova Aerostazione del Catullo da realizzarsi a centro pista nelle aree ex militari (seconda margherita)  
Gli insediamenti aeroportuali "di servizio", devono essere insediati il... più lontano dall'abitato di Caselle.  
Nella 3<sup>a</sup> margherita, realizzare aree di mitigazione e di compensazione ambientale da impatti aeroportuali

#### **Punti da 16 a 18**

Realizzare un "Muro Verde" e altre opere di mitigazione ambientale sul lato nord dell'Autostrada "A4"  
Realizzare il "Parco delle Cave" che comprenda le cave: Siberie, Ceolara e Betlemme  
Realizzare il "Parco delle Corti" come zona di filtro ad ovest dell'abitato di Caselle.

Queste **13 domande** e questi **18 punti** potrebbero essere la "traccia" di un incarico per un **Commissario Straordinario per l'Ambiente** che avesse da agire su preciso incarico del Prefetto di Verona?.

Io potrei anche aspettare fiducioso, l'esito delle indagini della Procura della Repubblica e poi attenderei anche il percorso della Giustizia, qualora fossero individuati dei responsabili, ma è il "paese" di Caselle che non può attendere, perché servono delle azioni immediate che possano contrastare nuovi progetti che creeranno ulteriori e nuovi impatti ambientali e sanitari sul territorio di Caselle e sulla popolazione residente.

Certo che quanto qui espresso... possa essere tenuto in dovuta considerazione, **al fine della salvaguardia dell'ambiente** e della **salute pubblica** dei **cittadini residenti nell'intorno dell'Aeroporto di Verona**, Le porgo distinti saluti.

Un Cittadino di Caselle:

**Beniamino Sandrini**

---